

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 526

[ID VIA 712] - Elettrificazione 3 kVcc - Linea ferroviaria Lecce - Zollino (LE) - Zollino- Gagliano e Maglie-Otranto (LE) - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario della nuova linea di contatto della Linea FSE Lecce - Zollino; Zollino - Galliano e Maglie - Otranto.

Proponente: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”, con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto “Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VInCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;

Richiamati:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l’art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l’art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle

disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con pec del 24.11.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_17140 del 24.11.2021, la società Ferrovie del Sud Est S.r.l. (di seguito FSE S.r.l.) presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui all'oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017 nonché una relazione tecnica con relativi allegati.

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

Rilevato che:

- Con Determinazione Dirigenziale del 2 settembre 2016 n. 158, (scadenza efficacia al 31.03.2022, cfr. art. 103, comma 2 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18; decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105 – proroga dello stato di emergenza al 31.12.2021), il Dirigente del Servizio VIA e VInCA esprimeva giudizio di compatibilità ambientale favorevole relativa al progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Lecce - Zollino; Zollino - Galliano e Maglie – Otranto;
- Con Determinazione Dirigenziale del 10 maggio 2021 n. 67 veniva rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica sul progetto esecutivo relativo alle opere di elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce;
- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo" e della "Relazione Tecnica", la società FSE S.r.l. rileva che [...] *Sulla scorta del Progetto Esecutivo e delle prescrizioni di cui alle sopracitate determinazioni, è stato redatto il Progetto Costruttivo di Dettaglio, che ha previsto alcuni adeguamenti alle barriere antirumore prevedendo, in sostituzione di quelli previsti nel progetto esecutivo, tipologie di pannelli certificati secondo gli standard ferroviario. [...] Le tipologie di pannelli delle barriere antirumore comunemente utilizzati in ambito ferroviario secondo recenti standard sono costituite da pannelli in acciaio inox (fonoassorbente e fonoriflettente), pannelli in vetro (fonoriflettente) e pannelli in cemento armato (fonoriflettente).*

La tipologia di pannelli oggetto della presente valutazione preliminare [...] *non apportano alcuna variazione estetica [...], e sono [...] migliorative dal punto di vista prestazionale, in quanto incrementano le caratteristiche di fonoassorbenza e fonoriflettente.*

[...] *L'intervento in oggetto riguarda l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario della nuova linea di contatto della Linea FSE Lecce - Zollino; Zollino - Galliano e Maglie - Otranto. Il Progetto Esecutivo (PE) approvato che ha già ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica dalla Regione Puglia (parere favorevole in data D.D.n. 67 del 10/05/2021), in deroga alle prescrizioni previste dal titolo IV delle NTA del PPTR per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, in quanto le opere sono risultate compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37, non avendo alternative localizzative e/o progettuali.*

Barriere Antirumore: Tratta Lecce- Zollino: San Cesario; San Donato; Sternatia

Barriere Antirumore: Tratta Zollino-Gagliano: Corigliano; Poggiardo; Sanarica

Barriere Antirumore: Tratta Maglie - Otranto: Bagnolo

- *Sotto il profilo tecnico-prestazionale la sostituzione dei pannelli già autorizzati risulterebbe migliorativa in quanto:*
 - *I nuovi pannelli in vetro, acciaio inox e PMMA rispetto a quelli precedentemente previsti, rispettano particolari requisiti rispetto alle norme del settore ferroviario;*
 - *I pannelli in vetro presentano caratteristiche di durabilità maggiori rispetto al PMMA materiale particolarmente soggetto a fenomeni di opacizzazione nel tempo per effetto degli agenti atmosferici e di conseguenza oggetto di maggiore manutenzione;*
 - *I pannelli in vetro presentano caratteristiche di resistenza all'urto da pietrisco superiori rispetto al PMMA che, data la natura plastica del materiale, tenderebbe a danneggiarsi con più facilità e di conseguenza oggetto di maggiore manutenzione;*
 - *I pannelli in acciaio inox presentano caratteristiche di durabilità maggiori rispetto al legno che, sebbene opportunamente trattato, nel contesto di inserimento (area ferroviaria con presenza di vegetazione, flussi d'acqua, etc.) potrebbe deteriorarsi più velocemente con conseguente necessità di maggiore manutenzione;*
 - *I pannelli in vetro e in acciaio inox presentano inoltre caratteristiche di resistenza al fuoco superiori rispetto al PMMA e al legno che, nel contesto di inserimento, soprattutto durante le stagioni estive, risulterebbero particolarmente esposti a rischio incendio e di conseguenza oggetto di maggiore manutenzione;*
 - *ai fini manutentivi, qualora si presentasse l'esigenza di sostituire i pannelli, questi sarebbero di facile reperimento in relazione al loro comune utilizzo in ambito ferroviario.*

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", e elaborato "Relazione", novembre 2021).

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. con pec del 24.11.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_17140 del 24.11.2021, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che la sostituzione delle barriere antirumore previste dal progetto definitivo, quest'ultimo oggetto della procedura di VIA conclusasi con giudizio favorevole di compatibilità ambientale (determinazione dirigenziale n. 158 del 02.09.2016) si è resa necessaria affinché fossero utilizzate tipologie di pannelli certificati secondo gli standard ferroviari e comunemente utilizzati in ambito ferroviario,

quest'ultimo, con la sola differenza di un allontanamento di circa 2,4 metri dal magazzino merci;

(cfr., Elaborato "Lista di controllo e Relazione Tecnica" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", novembre 2021);

RITENUTO che, le modifiche progettuali così come descritte e rappresentate dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si configurano come migliorie tecniche finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto già sottoposto a valutazione ambientale, conclusasi favorevolmente con Determinazione Dirigenziale del 02.09.2016, n. 158 (scadenza efficacia al 31.03.2022, cfr. art. 103, comma 2 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18; decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105 – proroga dello stato di emergenza al 31.12.2021).

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Relazione" e "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali,
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., con sede legale in Via Amendola 106/D - Bari, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali e prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del 02.09.2016, n. 158 (Procedura di V.I.A.), fatte salve le modifiche progettuali oggetto della presente valutazione;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - o **Allegato 1:** Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, novembre 2021;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;

- o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
- o Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. con sede legale in Via Amendola 106/D - Bari.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 9 pagine, per un totale di 21 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Dott.ssa Antonietta Riccio

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**



Sassanelli
Gaetano
13.12.2021
13:41:20
GMT+01:00

1. Titolo del progetto

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l.
Elettrificazione 3 kVcc - Linea ferroviaria Lecce - Zollino (LE) - Zollino- Gagliano e Maglie-Otranto (LE)

2. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Sostituzione dei pannelli previsti nel progetto esecutivo, tipologie di pannelli certificati secondo gli standard ferroviari e comunemente utilizzati in ambito ferroviario.

3. Localizzazione del progetto

L'intervento in oggetto riguarda l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario della nuova linea di contatto della Linea FSE Lecce - Zollino; Zollino - Galliano e Maglie - Otranto. Il Progetto Esecutivo (PE) approvato, che ha già ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica dalla Regione Puglia (parere favorevole in data D.D.n. 67 del 10/05/2021), in deroga alle prescrizioni previste dal titolo IV delle NTA del PPTR per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, in quanto le opere sono risultate compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37, non avendo alternative localizzative e/o progettuali.

Barriere Antirumore: Tratta Lecce- Zollino: San Cesario; San Donato; Sternatia

Barriere Antirumore: Tratta Zollino-Gagliano: Corigliano; Poggiardo; Sanarica

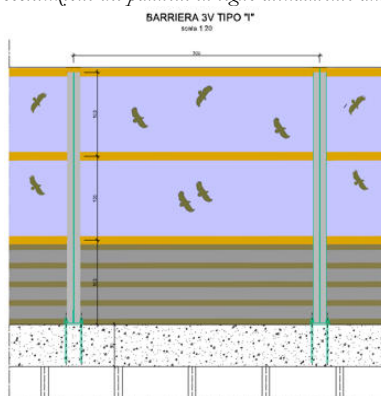
Barriere Antirumore: Tratta Maglie - Otranto: Bagnolo

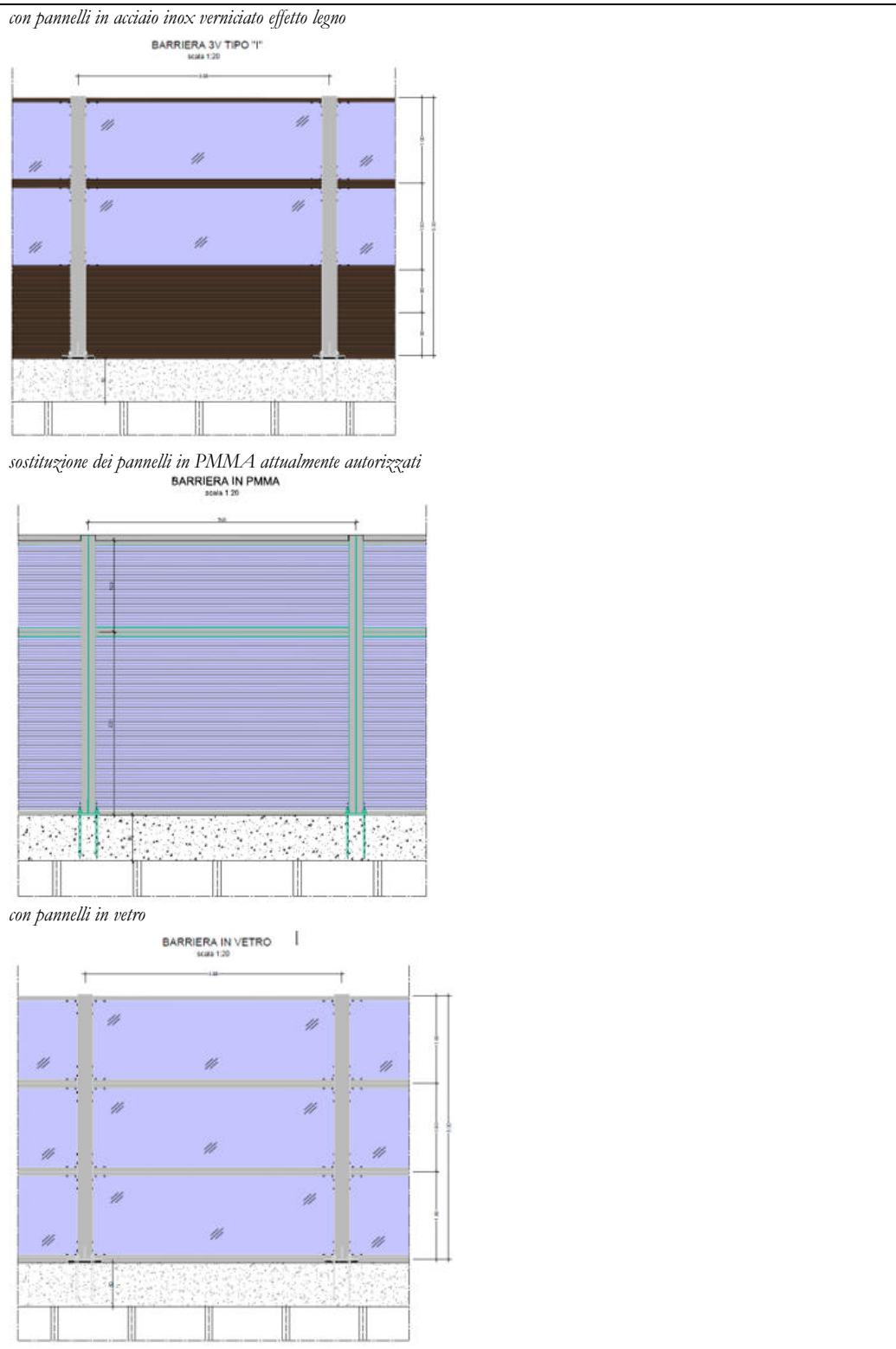
4. Caratteristiche del progetto

Le tipologie di pannelli delle barriere antirumore comunemente utilizzati in ambito ferroviario secondo recenti standard sono costituite da pannelli in acciaio inox (fonoassorbente e fonoriflettente), pannelli in vetro (fonoriflettente) e pannelli in cemento armato (fonoriflettente).

Al fine di utilizzare tipologie di pannelli certificati secondo gli standard ferroviari e comunemente utilizzati in ambito ferroviario, si intende procedere alla sostituzione dei pannelli di seguito descritti:

*Linea Martina Franca-Lecce-Gagliano e Maglie-Otranto:
 sostituzione dei pannelli in legno attualmente autorizzati*





Sotto il profilo tecnico-prestazionale la sostituzione dei pannelli già autorizzati risulterebbe migliorativa in quanto:

- I nuovi pannelli in vetro, acciaio inox e PMMA rispetto a quelli precedentemente previsti, rispettano particolari requisiti rispetto alle norme del settore ferroviario;
- I pannelli in vetro presentano caratteristiche di durabilità maggiori rispetto al PMMA materiale particolarmente soggetto a fenomeni di opacizzazione nel tempo per effetto degli agenti atmosferici e di conseguenza oggetto di maggiore manutenzione;
- I pannelli in vetro presentano caratteristiche di resistenza all'urto da pietrisco superiori rispetto al PMMA che, data la natura plastica del materiale, tenderebbe a danneggiarsi con più facilità e di conseguenza oggetto di maggiore manutenzione;
- I pannelli in acciaio inox presentano caratteristiche di durabilità maggiori rispetto al legno che, sebbene opportunamente trattato, nel contesto di inserimento (area ferroviaria con presenza di vegetazione, flussi d'acqua, etc.) potrebbe deteriorarsi più velocemente con conseguente necessità di maggiore manutenzione;
- I pannelli in vetro e in acciaio inox presentano inoltre caratteristiche di resistenza al fuoco superiori rispetto al PMMA e al legno che, nel contesto di inserimento, soprattutto durante le stagioni estive, risulterebbero particolarmente esposti a rischio incendio e di conseguenza oggetto di maggiore manutenzione;
- ai fini manutentivi, qualora si presentasse l'esigenza di sostituire i pannelli, questi sarebbero di facile reperimento in relazione al loro comune utilizzo in ambito ferroviario.

Per far fronte alla sostituzione del legno con pannelli in acciaio inox, dal punto di vista paesaggistico si prevede la verniciatura dei pannelli con RAL aventi tonalità simile al legno (per esempio RAL 8014) mentre, per quanto concerne la sostituzione dei pannelli in PMMA con quelli in vetro e la sostituzione dei pannelli in vetro con pannelli in vetro di migliori caratteristiche, sotto gli aspetti paesaggistici già autorizzati non si registrano particolari variazioni.

5. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	PROGETTO DEFINITIVO: <i>Compatibilità Ambientale D.D.n.158 del 02/09/2016 rilasciata dalla Regione Puglia; Autorizzazione Paesaggistica D.D.n. 67 del 10/05/2021;</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO: Autorizzazione Paesaggistica D.D.n.3752 del 20/04/2016; PROGETTO ESECUTIVO: Autorizzazione Paesaggistica dalla Regione Puglia (parere D.D.n. 67 del 10/05/2021)	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia: PROGETTO DEFINITIVO: D.D.n.3752 del 20/04/2016; PROGETTO ESECUTIVO: D.D.n. 67 del 10/05/2021
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
6. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>

<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/ aree di seguito riportate:</i>	SI	NO	Breve descrizione
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>L'intervento prevede l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario. Pertanto, l'interferenza con aree a forte densità risulta inevitabile.</i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VINCOLI PPTR UCP: Versanti – Inghiottoi – Aree soggette a vincolo idrogeologico – Formazioni arbustive in evoluzione naturale – Aree rispetto boschi – Città consolidata – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative –

			<i>Paesaggi rurali – Strade a valenza paesaggistica – Coni visuali; BP: Boschi – Immobili e aree di notevole interesse pubblico</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	<i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i>		
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	<i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i>		
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla</i>		

possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i>			
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VLA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i>			
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VLA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i>			
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VLA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i>			
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VLA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i>			
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VLA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i>			
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VLA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i>			

culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?				
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<p><i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati.</i></p> <p><i>Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i></p>			
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<p><i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati.</i></p> <p><i>Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i></p>			
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<p><i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati.</i></p> <p><i>Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i></p>			
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<p><i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati.</i></p> <p><i>Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i></p>			
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	<p><i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati.</i></p> <p><i>Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i></p>			
	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<p><i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati.</i></p> <p><i>Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i></p>			
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

<p>20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p><i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati.</i> <i>Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i></p>				
<p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p><i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati.</i> <i>Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i></p>				
<p>22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p><i>L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati.</i> <i>Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D.n. 67 del 10/05/2021).</i></p>				